

L'isolamento ferroviario dell'Abruzzo - I treni più veloci avvicinano il progresso. L'inserimento dell'Abruzzo fra le regioni destinatarie di investimenti per la velocizzazione della ferrovia adriatica piace a commercianti e artigiani

PESCARA L'inserimento dell'Abruzzo fra le regioni destinatarie di investimenti per la velocizzazione della ferrovia adriatica piace a commercianti e artigiani, che vedono finalmente un'occasione per proiettare la regione verso scenari nuovi di progresso. «È un'ottima notizia - afferma Bruno Santori, presidente di Confesercenti Abruzzo, dopo la dichiarazione del sottosegretario Giovanni Legnini sulla ferrovia adriatica - che dimostra quanto sia decisivo per lo sviluppo della regione un dialogo efficace e senza troppi fronzoli fra il mondo produttivo e la politica». Secondo Santori «la mobilitazione promossa dalle associazioni imprenditoriali abruzzesi, e alla quale avevano partecipato lo stesso sottosegretario Legnini, l'assessore Morra e i rappresentanti di tutti i partiti, è stata determinante. Siamo soddisfatti ma la battaglia non si chiude, perché occorre trovare le energie affinché l'Abruzzo sia preservato dall'isolamento su tutti i fronti. La strada intrapresa è quella giusta, ma restano ancora da sciogliere i nodi dei corridoi europei, dei collegamenti marittimi, delle infrastrutture verso Roma, dello sviluppo dell'aeroporto regionale. Li affronteremo uno ad uno - conclude il presidente di Confesercenti - tenendo alta l'attenzione e replicando il modello efficiente con il quale abbiamo chiamato a raccolta i portatori di interesse sulla ferrovia adriatica». Sull'argomento è intervenuto anche il presidente della cna Abruzzo, Italo Lupo. «Con l'inserimento della velocizzazione della linea ferroviaria adriatica tra Bologna e Bari, in alcuni essenziali strumenti di programmazione delle opere pubbliche del nostro Paese - afferma - come il contratto di programma tra Ferrovie e governo e l'allegato infrastrutture al documento di programmazione economia e finanziaria, si avvia finalmente l'iter amministrativo necessario a dotare il nostro territorio di una infrastruttura decisiva per lo sviluppo». Lupo ringrazia il sottosegretario Legnini «dell'impegno messo in campo per il raggiungimento di questo primo, importante risultato», ma ricorda anche «l'impegno profuso in questi mesi dalle associazioni d'impresa abruzzesi dell'artigianato, dell'agricoltura, del commercio, dell'industria, dei servizi e della cooperazione, oltre che dalla Giunta regionale e dai parlamentari eletti in Abruzzo. Uno schieramento che ha saputo fare squadra attorno a un obiettivo decisivo, mettendo da parte differenze e divisioni. Si tratta ora - ha concluso - di seguire con altrettanta determinazione e identico impegno le successive fasi di reperimento delle risorse finanziarie e dell'avvio della progettazione dell'opera».